

Prot. come da segnatura

IDEA SASSUOLO: QUARTIERI AL CENTRO.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI COMUNITÀ DA REALIZZARE NEI QUARTIERI DEL COMUNE DI SASSUOLO DURANTE L'ANNO 2026, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE.

IL COMUNE DI SASSUOLO

- richiamato il “Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19/04/1994;
- in esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 05/03/2026;
- richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 12/03/2026;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il Comune di Sassuolo sostiene e attua la partecipazione territoriale e la valorizzazione delle forme associative che perseguono interessi collettivi, finalità sociali, culturali, sportive, giovanili, ricreative e ambientali, tramite progetti e interventi volti alla promozione della coesione sociale e della solidarietà nella comunità, incentivando la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà e favorendo la partecipazione territoriale.

Fra le azioni previste c'è l'assegnazione di contributi – fino all'ammontare complessivo di € 30.000,00 – a enti del terzo settore con sede legale o operativa a Sassuolo iscritti al RUNTS per attività da realizzare nelle aree e nei quartieri cittadini durante l'anno 2026.

I contributi vengono assegnati tramite un avviso pubblico che si prefigge le seguenti finalità:

- sostegno alle iniziative di animazione e aggregazione della cittadinanza, da svolgere in un determinato spazio o area per un periodo di tempo definito;
- sostegno alle iniziative di volontariato sul territorio che propongono progetti mirati al miglioramento della qualità della vita del quartiere, con impatto positivo in ambito sociale, culturale e sul benessere collettivo.

In entrambi i casi, i progetti devono essere presentati da reti di associazioni, il cui capofila abbia sede legale o operativa a Sassuolo e sia iscritto al RUNTS.

Art. 2 – Struttura e caratteristiche dell'avviso pubblico

Deve essere dedicata una particolare cura alla stesura del progetto, descrivendone i pregi, le caratteristiche e modalità di svolgimento, l'impatto sul territorio di riferimento e i risultati in termini di coinvolgimento nei diversi ambiti.

Il contributo concesso sarà infatti commisurato alla qualità e alla rilevanza del progetto, soprattutto in riferimento alla capacità di coinvolgimento di un significativo numero di cittadini e di volontari, e al suo impatto positivo.

I progetti devono prevedere l'indicazione precisa del capofila e delle associazioni e degli altri soggetti coinvolti nelle varie attività.

Gli obiettivi dei progetti devono mirare alla aggregazione e socializzazione dei cittadini, alla valorizzazione del territorio e alla fruizione di attività sociali, culturali, sportive, giovanili, ricreative e ambientali. Le associazioni devono presentare il progetto selezionando il quartiere presso cui si svolgeranno le attività, a prescindere dalla sede legale o effettiva delle associazioni stesse. Esse dovranno descrivere compiutamente le iniziative, evidenziando, per ogni ambito, le caratteristiche e gli effetti attesi sul territorio e i suoi abitanti.

Art. 3 – Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

I progetti devono essere presentati obbligatoriamente da reti associative, non è possibile partecipare all'avviso in forma di soggetto associativo singolo.

Possono far parte della rete associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive dilettantistiche, altre forme associative non riconosciute, parrocchie, gruppi scout, comitati, gruppi di controllo di vicinato, ecc.

Il coinvolgimento di soggetti sportivi all'interno delle reti associative verrà inoltre valorizzato tramite apposito criterio di valutazione (si veda Art. 8 – Criteri di valutazione e punteggi).

Dovrà inoltre far parte della rete almeno un operatore economico, che non potrà però essere destinatario dei fondi né potrà gestirli.

Le realtà coinvolte dovranno preferibilmente (ma non obbligatoriamente) essere attive sull'area di riferimento in cui si svolgerà il progetto (si veda Art. 5 – Ambiti di intervento), vista la finalità del presente avviso pubblico di creare una collaborazione strutturata e continuativa legata al territorio, per uno sviluppo di comunità che sia fondato sull'unione di intenti dei soggetti coinvolti.

Possono però essere capofila delle reti associative soltanto APS e ODV **iscritte al RUNTS** e aventi **sede legale o operativa nel Comune di Sassuolo**. L'iscrizione al RUNTS dei soggetti capofila dovrà inoltre essere avvenuta entro il 31 dicembre 2025.

L'Amministrazione Comunale avrà rapporti gestionali esclusivi con il capofila.

Non sono finanziabili le associazioni e le organizzazioni a esse collegate che, a qualsiasi titolo, detengono in spazi propri o in spazi da esse dati a terzi in locazione, comodato, concessione o a qualsiasi altro titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo a disposizione del pubblico o dei soci.

Art. 4 – Limiti alla partecipazione

Ogni rete associativa può presentare **un solo progetto**.

I soggetti associativi possono presentare un solo progetto in qualità di capofila, e possono essere partner (quindi non capofila) in soltanto un'altra rete associativa.

Inoltre i progetti e le attività che otterranno un contributo dal presente avviso pubblico non potranno essere finanziati da altri bandi dell'Amministrazione Comunale di Sassuolo nel corrente anno 2026.

Infine, non verranno presi in esame progetti che prevedano azioni ricomprese all'interno di convenzioni a qualsiasi titolo in essere con l'Amministrazione Comunale di Sassuolo.

Art. 5 – Ambiti di intervento

Le richieste di contributo devono avere a oggetto progetti attinenti ai seguenti ambiti di intervento.

1. Sono ammessi a finanziamento esclusivamente programmi strutturati di animazione del territorio e aggregazione della cittadinanza, finalizzati a rafforzare la coesione sociale, promuovere la partecipazione attiva e valorizzare i diversi quartieri o ambiti territoriali coinvolti.

I programmi dovranno avere una durata minima complessiva di quattro settimane, anche non consecutive, nell'arco del periodo di riferimento progettuale.

Non sono ammissibili singole iniziative isolate o eventi circoscritti a un periodo limitato di pochi giorni, quali ad esempio rassegne, festival, manifestazioni occasionali o attività prive di continuità progettuale.

2. Promozione della vivibilità del quartiere, anche attraverso il protagonismo attivo dei cittadini che vivono quotidianamente il territorio;

3. Valorizzazione dei beni comuni: patrimonio architettonico, artistico, culturale e ambientale del quartiere;

4. Promozione dell'attività motoria nel quartiere e nelle aree verdi;

5. Attività formative di pubblica utilità su temi culturali, tecnologici, ambientali e del benessere individuale;

6. Azioni volte a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a sostenere le famiglie e gli individui in difficoltà;

7. Promozione di attività volte a incentivare le competenze informatiche, la cultura e la progettualità digitali;

8. Iniziative per l'inclusione sociale e la non-discriminazione, con particolare attenzione ad offrire sostegno a progetti ed azioni che abbiano come finalità la riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei cittadini, la relazione tra le persone, la conoscenza reciproca e l'integrazione tra vecchi e nuovi abitanti, creando presidi sociali visibili e possibilmente animati dagli stessi cittadini;

9. Attività di valorizzazione del volontariato, promozione della cittadinanza attiva per l'impegno fattivo sul territorio della città e supporto alle attività dei volontari; presa in carico di interventi concreti e diffusi sull'intero territorio della città.

L'Amministrazione Comunale invita le associazioni e tutti gli attori presenti e attivi sul territorio a impegnarsi per operare in rete e coprogettare, proponendo attività di animazione e occupazione attiva del territorio, nei parchi, nelle aree verdi, nelle piazze e al di fuori delle usuali sedi associative.

In particolare, si sollecitano le associazioni a proporre iniziative in queste aree, privilegiando l'area in cui si ha sede legale od operativa (non vincolante ma preferibile):

- Area 1: Ponte Nuovo – Rometta;
- Area 2: Vistarino – Parco – Centro Storico;
- Area 3: Braida Nuova – Braida Vecchia – Collegio Vecchio;
- Area 4: San Lorenzo – Quattro Ponti – Regina Pacis;
- Area 5: Borgo Venezia – Ancora – Radici in Piano;
- Area 6: San Michele dei Mucchietti;
- Area 7: Montegibbio.

Art. 6 – Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati nel periodo compreso **tra il 15 aprile 2026 e il 28 febbraio 2027**.

Non saranno ammessi progetti che si svolgono in periodi diversi da quelli indicati.

Eventuali variazioni del piano economico di progetto, dei tempi di realizzazione e degli aspetti organizzativi potranno essere consentite, ma dovranno **essere richiesti prima dell'inizio dello svolgimento del progetto ed essere obbligatoriamente autorizzati per iscritto** dal Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali.

Art. 7 – Modalità e termini per la presentazione della richiesta di contributo e della relativa documentazione

Le richieste di contributo con i progetti e i necessari allegati devono pervenire al Comune di Sassuolo **entro le ore 12 di venerdì 10 aprile 2026**.

I progetti devono essere inviati tramite PEC (dall'indirizzo dell'associazione capofila) all'indirizzo: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it avendo cura di allegare l'apposito formulario (allegato A) compilato in tutte le sue parti e corredato dalla carta d'identità del legale rappresentante.

Ogni formulario dovrà riguardare un solo progetto.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: **“Candidatura avviso pubblico “Idea Sassuolo. Quartieri al centro” – NON APRIRE”**

Art. 8 - Criteri di valutazione e punteggi

Una commissione tecnica, nominata da apposita Determinazione Dirigenziale, effettuerà la motivata valutazione dei progetti, applicando i criteri di seguito elencati e assegnando un punteggio a ogni progetto, fino alla determinazione del conseguente contributo.

Nella fase di valutazione dei progetti potranno essere richiesti chiarimenti alle associazioni.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità del progetto in termini di: originalità delle proposte, sostenibilità economica e ambientale, complessità di realizzazione, successo riscontrato nelle eventuali precedenti edizioni dello stesso progetto, gratuità per i partecipanti	30 punti
Impatto sul territorio di riferimento , coerentemente con gli ambiti scelti, in termini di: numero e durata degli eventi, capacità di riscuotere l'interesse dei cittadini, realizzazione in aree particolarmente critiche	30 punti
Coinvolgimento di realtà del territorio (associazioni, parrocchie, gruppi scout, esercizi commerciali, ecc), privilegiando la creazione di reti e aggregazioni numerose che possano creare una comunità all'interno dei quartieri	15 punti
Coinvolgimento di soggetti sportivi (associazioni sportive o società sportive iscritte al RASD e svolgimento di attività correlate ad accesso gratuito)	10 punti
Sostenibilità economica del progetto , in termini di capacità di autofinanziamento e di reperire sponsorizzazioni private	10 punti

oltre al contributo richiesto al Comune di Sassuolo	
Nota di apprezzamento , espressamente motivata, assegnata dalla Commissione tecnica	5 punti
TOTALE	100 punti

Saranno ritenuti idonei all'assegnazione degli eventuali contributi i progetti che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti.

I risultati della valutazione saranno comunicati alle Associazioni capofila partecipanti, sia nel caso di progetti ammessi a contributo, sia di progetti non finanziati.

Art. 9 - Sostegno economico ai progetti e responsabilità

Qualora le disponibilità di bilancio 2026 lo consentano, il Comune si riserva di finanziare i progetti presentati, nei limiti delle previsioni del bilancio stesso, coerentemente con i punteggi ottenuti in sede di valutazione della commissione giudicatrice. Il contributo sarà assegnato al soggetto capofila, e **non potrà superare la cifra di € 5.000,00** (contributo massimo richiedibile).

a) Le associazioni che saranno ammesse al contributo dovranno farsi carico delle spese relative a:

- compensi vari;
- eventuale service audio e luci e collaudi;
- costi di dispositivi di protezione e sanificazione dei luoghi dove si terranno gli eventi e sicurezza;
- costi promozione dell'iniziativa (ad es. pieghevoli, locandine, cartoline, riprese video);
- ogni altra spesa inerente l'organizzazione dell'iniziativa.

Non sarà possibile sostenere spese per banchetti e rinfreschi rivolti ai volontari delle associazioni coinvolte.

Qualora vengano rendicontate spese non ammissibili, corrispondenti alle categorie di cui sopra oppure effettuate oltre il termine indicato, non sarà possibile riconoscerle e pertanto la cifra corrispondente sarà detratta dal contributo inizialmente assegnato.

b) In qualità di titolari dell'organizzazione, le associazioni dovranno adempiere agli obblighi relativi ai permessi e alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare, le attività e iniziative che saranno realizzate con contributi erogati dal Comune sulla base di quanto previsto nel presente avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che si intende realizzare. In tal senso, se dovuto in base alla normativa, i soggetti beneficiari dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, che dovranno essere contraddistinte da completa autonomia tecnica e organizzativa da parte del capofila. Resta inteso che i soggetti beneficiari risponderanno direttamente agli organi competenti anche in materia di licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, normative sull'inquinamento acustico.

c) Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Il titolare della manifestazione assume altresì la responsabilità diretta ed esclusiva di realizzare e gestire direttamente i progetti rispettando rigorosamente le normative, da qualsiasi fonte provenienti, vigenti in materia di sicurezza igienico-sanitaria, emanate anche per fronteggiare eventuali situazioni emergenziali sanitarie.

Il Comune di Sassuolo è in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone cose o animali derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato assegnato il contributo.

d) Gli allestimenti e la logistica (ad es., sedie, praticabili, gazebo), **qualora necessari allo svolgimento delle iniziative e non nelle disponibilità del soggetto organizzatore, possono essere oggetto di richiesta specifica** a SGP srl da parte soggetto organizzatore stesso. **In questi casi, l'istanza dovrà essere sottoposta al Comune almeno 30 giorni prima dell'iniziativa utilizzando il modello di richiesta di patrocinio oneroso.** Il Comune trasmetterà l'istanza a SGP che condurrà una verifica sull'effettiva disponibilità dei materiali e servizi logistici richiesti. Il loro valore, se e nella misura in cui saranno disponibili, sarà oggetto di beneficio economico concesso dal Comune al soggetto organizzatore richiedente.

Art. 10 - Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo sarà liquidato al soggetto richiedente con le modalità previste dal "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati", a seguito di presentazione di relazione consuntiva delle attività svolte e rendiconto economico delle entrate e delle spese sostenute supportate da idonea documentazione contabile.

Il pagamento dei contributi economici verrà effettuato, verificata la regolarità e la completezza della documentazione presentata, a mezzo bonifico, entro 30 giorni dalla verifica da parte del Servizio, su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della L. 36/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti.

A norma del citato regolamento si precisa che con il provvedimento di attribuzione del contributo **può essere disposta, in caso di urgente e motivata necessità, l'erogazione di anticipazione dell'importo concesso comunque non oltre il 50%.**

Tale richiesta dovrà essere indicata all'interno del formulario.

Le entrate messe a disposizioni da altri soggetti pubblici/privati, se previsti, dovranno comparire nelle rendicontazioni. Relazione e rendiconto dovranno pervenire al massimo entro 60 giorni dall'avvenuta conclusione del progetto.

Qualora, a consuntivo, il costo netto dell'iniziativa dovesse risultare inferiore alla spesa netta preventivata, il contributo risulterà ridotto proporzionalmente e, nel caso specifico in cui sia stata erogata una anticipazione del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di anticipo.

Art. 11 - Decadenza dall'assegnazione dei contributi

Il soggetto assegnatario del contributo decadrà di diritto dalla concessione del contributo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- l'iniziativa per la quale il sostegno era stato accordato non sia stata realizzata entro il termine ultimo stabilito dal presente avviso, né sia stata richiesta, concordata e autorizzata dall'ente erogante una differente tempistica di realizzazione del progetto;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma dell'iniziativa, senza previo accordo formale con l'Amministrazione Comunale;
- non essere in regola con la normativa fiscale e giuridica di riferimento.
- nel caso in cui l'assegnatario del contributo installi apparecchiature per il gioco d'azzardo in locali o spazi propri o concessi a terzi a qualunque titolo.

Nel caso di contributi già erogati, se si verifica una causa di decadenza, si procede al recupero delle somme liquidate secondo le disposizioni di legge.

Il soggetto assegnatario del contributo potrà altresì decadere dal diritto all'assegnazione del contributo stesso, a insindacabile giudizio dell'Ufficio competente, qualora non sia presentata nei termini prescritti la documentazione richiesta dall'art. 14 del presente avviso.

Art. 12 - Rendicontazione delle spese e documentazione dell'iniziativa

Entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, i soggetti assegnatari del contributo dovranno fornire la seguente documentazione via mail all'indirizzo

cultura@comune.sassuolo.mo.it

☐ **rendiconto**, compilato sull'apposita modulistica sottoscritto dal legale rappresentante. Il rendiconto deve attestare, oltre al periodo di realizzazione e la data di conclusione del progetto, tutti i costi sostenuti con relative **pezze giustificative**, e le eventuali entrate ricevute provenienti da soggetti esterni all'associazione, quali sponsor, altri enti, altri soggetti, quote d'iscrizione alle attività del progetto etc., oltre che le risorse proprie dell'associazione ed eventuale autofinanziamento.

L'amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione fornita, entro cinque anni dalla scadenza dell'avviso pubblico oggetto di controllo. Pertanto, i documenti giustificativi delle spese e le relative quietanze devono essere conservati presso la sede dell'Associazione/Organizzazione assegnataria del contributo e presentate in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione.

☐ **relazione conclusiva sull'attività svolta** cui dovranno essere allegati materiali qualitativi che testimonino il gradimento dell'iniziativa ed il numero dei partecipanti alla stessa (foto, rassegna stampa, registro iscrizioni, materiali prodotti e simili);

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel preventivo economico presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti;
- e) coerenti e congrui con le azioni previste.

Nel caso in cui il contributo concesso sia ritenuto insufficiente per la realizzazione del progetto originario, è possibile chiedere la **rimodulazione** del piano economico-finanziario dei costi e del programma dell'iniziativa, **prima che il progetto stesso abbia inizio**.

La riduzione del programma dell'iniziativa non è ammessa qualora il contributo concesso corrisponda a quanto richiesto.

Anche in caso di approvata rimodulazione del progetto, qualora in sede di rendicontazione il costo netto dell'iniziativa dovesse risultare inferiore alla spesa netta rimodulata, il contributo sarà soggetto a riduzione proporzionale.

A consuntivo, il totale delle entrate non può superare il totale delle spese; in tal caso il contributo concesso non potrà essere erogato.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Sassuolo si riserva di ridurre o annullare il contributo concesso.

Qualora la documentazione elencata non sia presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario del contributo potrà decadere dal diritto all'erogazione del contributo stesso, a insindacabile giudizio dell'Ufficio competente.

Art. 13 – Modalità di svolgimento delle iniziative, obblighi nello svolgimento delle attività

Il Comune di Sassuolo effettua una costante supervisione sulla realizzazione e promozione delle iniziative, interventi e/o progetti, e ne verificherà lo stato di avanzamento.

Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del progetto dovranno essere concordate con il Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali al fine di una integrazione dell'attività all'interno della più complessiva progettazione dell'Ente.

L'attività promozionale del progetto dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione; tutto il materiale comunicativo dovrà riportare la dicitura *"in collaborazione e con il sostegno del Comune di Sassuolo all'interno del progetto Idea Sassuolo. Quartieri al centro."* e andranno inseriti il logo del Comune di Sassuolo e quello di *Idea Sassuolo. Quartieri al centro*, forniti dal Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali.

Le Associazioni sono tenute ad inviare il materiale promozionale degli eventi (in particolare descrizione dell'evento e locandina in formato jpeg) al Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali **almeno 15 giorni prima dell'evento**, così da consentire la diffusione tramite i canali istituzionali del Comune di Sassuolo. La notizia sarà diffusa a discrezione dell'Amministrazione in base alla programmazione editoriale dei suddetti canali.

Tutte le iniziative dovranno essere ad ingresso gratuito per i partecipanti.

Art. 14 – Trattamento dati personali

I dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel corso del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo dell'istruttoria e i conseguenti adempimenti procedurali; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 30/06/2003 nr. 196. Titolare del trattamento dati è il Comune di Sassuolo. Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), è possibile consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale www.comune.sassuolo.mo.it al seguente link:

<https://www.comune.sassuolo.mo.it/informativa-privacy>

Art. 15 – Informazioni

Copia del presente avviso è disponibile:

- sul sito web del Comune di Sassuolo al seguente indirizzo internet:
www.comune.sassuolo.mo.it;
- presso il Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali;

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso pubblico, le associazioni possono rivolgersi al Servizio Promozione del Territorio, Politiche Giovanili ed Eventi Culturali scrivendo a cultura@comune.sassuolo.mo.it.

Art. 16 – Comunicazione ai sensi degli Artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dell'associazione, attraverso la sua domanda di partecipazione all'avviso. Si comunica che responsabile del procedimento è il Direttore del Settore I e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 30 giorni.

Art. 17 – Norma finale

In caso di gravi violazioni o inadempienze relative alle norme e prescrizioni indicate nel presente avviso pubblico o in ogni caso ad azioni od omissioni che provochino danni di ogni genere, reiterato disturbo o grave pregiudizio al Comune di Sassuolo o a terzi, l'associazione responsabile sarà esclusa dalla partecipazione ad avvisi pubblici dell'Amministrazione Comunale dai due ai cinque anni successivi alle violazioni, inadempienze, azioni od omissioni verificatesi.

Il Direttore
Settore I Servizi per la Persona
Giuseppina Mazzarella

Allegati

- Allegato A – Candidatura avviso pubblico "Idea Sassuolo. Quartieri al centro." 2026